



## **Delibera della Giunta Regionale n. 991 del 30/12/2010**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DELLA VALIDITA' DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO DELLA REGIONE  
CAMPANIA

**L'Assessore AMENDOLARA,**  
**alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle**  
**premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa**  
**dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione**  
**della presente**

PREMESSO che la L. R. 10 aprile 1996, n. 8, all'articolo 11, tra l'altro dispone:

- a. al comma 1, che le Province, previo parere dei Comitati Tecnici Faunistico Venatori Provinciali, predispongono, articolandoli per ambiti omogenei, i propri piani faunistico venatori;
- b. al comma 3, che la Giunta Regionale attua il coordinamento dei piani faunistici provinciali e, sentito il CTFVR, propone al Consiglio Regionale il Piano Faunistico Regionale.
- c. al comma 5, che il Piano Faunistico Venatorio Regionale viene approvato dal Consiglio Regionale previo parere della Commissione Consiliare competente ed ha validità decennale.
- d. al comma 6, che con le stesse modalità vengono approvate varianti, integrazioni e modifiche al piano decennale.

RILEVATO che è scaduto il periodo di validità del Piano Faunistico Venatorio della Regione Campania, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 47/23 del 10.4.1999 e pubblicato sul B.U.R.C. Numero Speciale del 23 maggio 2000;

PRESO ATTO della nota raccomandata del Settore Foreste Caccia e Pesca n. 916799 del 4/11/2008 recante per oggetto "Piani Faunistico Venatori" con cui il dirigente pro tempore della struttura ha invitato le Amministrazioni provinciali a inviare, entro il mese di novembre 2008, copia del nuovo Piano faunistico provinciale, ovvero a provvedere al sollecito perfezionamento, entro la fine di febbraio 2009;

RICHIAMATO quanto disposto dell'art. 11, comma 3 LR 11/96 secondo cui: "La Giunta Regionale, sulla base anche dei criteri forniti dai Ministeri competenti ai sensi del comma 11 art. 10 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, attua il coordinamento dei piani faunistici provinciali nonchè, in caso di inadempienza, esercita i poteri sostitutivi di cui al comma 10 dello stesso art. 10 della legge 11.2.1992, n. 157, e, sentito il CTFVR di cui al precedente art. 9, propone al Consiglio Regionale il Piano Faunistico Regionale;".

CONSIDERATO che

- a. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 263 del 22.12.2009 il dirigente pro tempore del Settore Foreste Caccia e Pesca ha incaricato l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Polo delle Scienze e delle Tecnologie – Dipartimento delle Scienze Biologiche, sezione di Zoologia per la verifica dei Piani faunistico provinciali e la redazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale;
- b. le Amministrazioni provinciali di Benevento e Caserta hanno trasmesso al Settore Foreste Caccia e Pesca questa amministrazione il proprio Piano Faunistico Venatorio;
- c. le Amministrazioni provinciali di Avellino, Napoli, e Salerno nonostante ripetuti solleciti non hanno ancora provveduto a trasmettere i rispettivi Piani Faunistico venatori provinciali per consentire gli adempimenti regionali di cui in premessa;
- d. l'acquisizione dei Piani Faunistico Venatori provinciali è indispensabile anche per la Formulazione del Rapporto Ambientale per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e la compilazione dell'allegato "G" al D.P.R. 120/2003 per la procedura di Valutazione di Incidenza;
- e. i ritardi registrati dalle Amministrazioni provinciali comporteranno un prolungamento di tali fasi di valutazione ambientale, e pertanto è ragionevole prorogare la vigenza del Piano Faunistico Venatorio Regionale di un periodo adeguato;

VERIFICATO che con nota n. 189077 del 3.3.2010 il dirigente pro tempore del Settore Foreste Caccia e Pesca tra l'altro ha sollecitato, tra l'altro, le Province di Avellino, Napoli e Salerno per

l'adozione dei piani faunistici provinciali pena l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al citato Art. 11, comma 3, L. R. 11/1996

PRESO ATTO della ulteriore nota raccomandata n.989571 del 10.11.2010 con cui il dirigente pro tempore del Settore Foreste Caccia e Pesca, in seguito ad un'ultima infruttuosa riunione di coordinamento, ha nuovamente sollecitato le Amministrazioni provinciali di Avellino, Napoli e Salerno a trasmettere entro il termine dell'anno 2010 gli elaborati relativi ai rispettivi Piani Faunistico Venatori Provinciali, anche se in bozza, comunicando, in caso di mancato riscontro, il ricorso all'esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Giunta Regionale come stabilito nel comma 3, art. 11 della citata L. R. regionale n. 8/1996;

RITENUTO, pertanto, che il citato Dipartimento universitario non possa perfezionare entro la fine dell'anno 2010 il nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale a causa dei ritardi sopra evidenziati, e per tale motivazione di

- a. dover provvedere alla proroga della validità del Piano Faunistico Venatorio della Regione Campania, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 47/23 del 10.4.1999 e pubblicato sul B.U.R.C. Numero Speciale del 23 maggio 2000, fino al 31.12.2011;
- b. dover trasmettere il presente provvedimento alla VIII Commissione Consiliare per il prescritto parere ed al Consiglio Regionale per la successiva l'approvazione come disciplinato dai comma 5 e 6 del citato articolo 11, L. R. 8/1996;

VISTI

- a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157;
- b. la Legge Regionale 10 aprile 1996, n. 8;
- c. lo Statuto della Regione Campania

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

#### D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. in considerazione di quanto esposto in narrativa si proroga il piano faunistico regionale fino all'approvazione del nuovo Piano e comunque non oltre il 31/12/2011;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale per il previsto parere dell'VIII Commissione e per la successiva approvazione dell'Assemblea, come disciplinato dai comma 5 e 6 del citato articolo 11, L. R. 8/1996;
3. di incaricare il Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca, in seguito all'approvazione del Consiglio, per l'adozione degli adempimenti consequenziali alle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

La presente deliberazione sarà inviata al Settore Foreste, Caccia e Pesca per quanto di competenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.